

L Ultima Cena Anoressia E Bulimia

Tra le braccia di Narciso
 Destini del desiderio
 L'uomo senza inconscio
 La stagione dell'adolescenza
 La comida y el inconsciente
 Nuove schiavitù. Forme attuali nella dipendenza
 Mangiare solo pensieri
 Il tempo sospeso. Anoressia e bulimia tra individuo, famiglia e società
 Difficult Identities
 Manuale di sociologia della salute
 L'apertura possibile della psicanalisi
 L'ultima cena
 Quel che Lacan diceva dell'anoressia
 Lacanian Ink
 L'appetito: un crimine? Adolescenza e cultura del limite
 La generatività del desiderio. Legami familiari e metodo clinico
 The Marx Through Lacan Vocabulary
 The Anthropology of Food and Body
 Il corpo racconta di colui che lo abita
 Scegli ciò che mangi
 Soffro dunque siamo
 Il gruppo nelle dipendenze patologiche
 Prigioniero volontario. La responsabilità soggettiva nella sofferenza
 Un cammino nella psicoanalisi
 L'immaginario ipertrofico
 Italian Thought Today
 Narcisismo, perversione e social media
 Around the Tuscan Table
 Disturbi del comportamento alimentare e matrimonio canonico
 La envidia
 Il bambino iperattivo. Dalla teoria alle pratiche della cura
 Anoressie contemporanee. Dal digiuno ascetico al blog Pro-Ana
 Jacques Lacan e la clinica contemporanea
 Umanità fragile
 El muro de la anorexia
 Salute mentale. Incontri-Seminari. Volume 3. L'inconscio tra desiderio e sinthomo
 ASPETTI SOCIO-CULTURALI DELLA DISFUNZIONE ALIMENTARE
 Corpi ipermoderni
 El tiempo congelado
 Prima del digiuno. Infanzia e cultura delle nuove adolescenti

L Ultima Cena Anoressia E Bulimia

Downloaded from coplademun.gobiernodepozarica.gob.mx by guest

BURGESS MCMAHON

Tra le braccia di Narciso Editorial GEDISA
 First Published in 1999. Routledge is an imprint of Taylor & Francis, an informa company.
 Destini del desiderio Lulu.com
 1030.10

L'uomo senza inconscio Panda Edizioni

Every human being about to be born is loaned a provisional identity. This identity is embodied in the name they are given, as an invention, internal need, or generational obligation, parental fantasy or delusion. Both the person receiving and the person bestowing the name—and, with it, the provisional identity—are unaware of all this. Interweaving theoretical reflections and clinical histories, Pia De Silvestris illustrates the dramatic nature, the profundity, and the cryptic complexity of the challenges posed by this difficult identity—challenges she has faced repeatedly throughout her psychoanalytic career. She sees the role of transference in psychic and relational life as a "continuous search for the origin", a force that develops continuously through a variety of exchanges and investments, which seek, on the one hand, to weaken the bond to the original object and, on the other, to preserve it until death. Throughout the book's chapters, we see how it is precisely the product of the transference experience that permits the joint work of identity construction to begin. Transference is always the outcome of an experience of fulfilment and an encounter with the other; and it is desire of the other that promotes the search for the self.

La stagione dell'adolescenza FrancoAngeli

This text explores a set of key concepts in Marxist theory as developed and read by Lacan, demonstrating links and connections between Marxist thought and Lacanian practice. The book examines the complexity of these encounters through the structure of a comprehensive vocabulary which covers diverse areas, from capitalism and communism to history, ideology, politics, work, and family. Offering new perspectives on these concepts in psychoanalysis, as well as in the fields of political and critical theory, the book brings together contributions from a range of international experts to demonstrate the dynamic relationship between Marx and Lacan, as well as illuminating "untranslatable points" which may offer productive tension between the two. The entries trace the trajectory of Lacan's appropriation of Marx's concepts and analyses how they were questioned, criticized, and reworked by Lacan, accounting for the wide reach of two thinkers and worlds in constant homology. Each entry also discusses psychoanalytic debates relating to the concept and seeks to refine the clinical scope of Marx's work, demonstrating its impact on the social and individual dimensions of Lacanian clinical practice. With a practical and structured approach, The Marx through Lacan Vocabulary will appeal to psychoanalysts and researchers in a range of fields, including political science, cultural studies, and philosophy.

La comida y el inconsciente FrancoAngeli

La depressione, è stato detto, è la malattia del ventesimo secolo. Gli antidepressivi rappresentano una delle principali componenti della spesa farmaceutica pubblica e stanno emergendo forme del disagio psichico che non erano altrettanto rilevanti nella psicopatologia del Novecento: disturbi di panico, disturbi borderline, anoressia, bulimia, fenomeni di ritiro sociale. Questo «contagio», cui la pandemia ha fatto da moltiplicatore, ci dice molto sulla natura della nostra civiltà ipermoderna e neoliberale - quella che ha preso corpo negli anni Ottanta all'insegna del motto thatcheriano: «La società non esiste. Esistono solo gli individui». Grazie a una ricerca lucida e incentrata sulle testimonianze dirette di chi dal disagio psichico è stato travolto e di chi si sforza ogni giorno di comprenderlo e curarlo, Rovelli mostra la profonda connessione esistente tra le nuove

psicopatologie e una società «degli individui» in cui vige l'imperativo della prestazione e della competizione. E riflette su come la psichiatria egemone concepisca la «malattia mentale» come il frutto di una macchina cerebrale malata e da riparare, escludendo la dimensione psicosociale sia come fattore generativo, sia come cura.

Nuove schiavitù. Forme attuali nella dipendenza FrancoAngeli

Il tema stesso dell'opera e la sua attualità è un ulteriore motivo di interesse. I disturbi alimentari sono un fenomeno relativamente recente, una malattia sociale, concentrata nel mondo occidentale, spesso oggetto di studi sociologici e servizi clamorosi nei mass-media. Si tratta inoltre di un problema che tocca altri temi rilevanti: il ruolo della donna nella società, la formazione dell'identità personale, l'influsso della pubblicità. La genesi e il percorso dei disturbi alimentari presentano dunque una sfida ai giudici ecclesiastici, impegnati nella ricerca della verità ed in fedeltà alla dottrina cattolica sul vincolo matrimoniale. Il perito e il giudice debbono muoversi su di un comune terreno antropologico, cioè su di una visione dell'uomo equilibrata e realista, che rifugga i facili ottimismo come ogni pessimismo paralizzante: questo dovrebbe poter permettere una comunicazione tra i vari saperi tale da rispettare i propri campi di conoscenza e le specifiche metodologie, per riconoscere l'essenza e le proprietà del matrimonio, identificando i parametri (a volte anche non precedentemente esplicitati) di un'eventuale incapacità...» (dalla Prefazione del R.P. Michael Hilbert, S.J.). «...Occorrerà dunque esaminare con rigore le fattispecie di nullità matrimoniale in cui saranno coinvolti soggetti affetti da disturbi della condotta alimentare, valutando, anche con l'ausilio dei periti, se il disturbo abbia veramente causato un serio e sostanziale vulnus alla capacità critica-estimativa-elettiva della parte accusata d'incapacità, ovvero alla sua idoneità ad assumere gli obblighi essenziali del matrimonio. Un rilievo particolare assumerà l'eventuale compresenza di altri disturbi e/o anomalie psichiche, coi quali il disturbo alimentare si ponga in posizione di concausa (in senso materiale) del difetto di discrezione o dell'incapacitas assumendi... una veloce disamina della - finora non copiosa - giurisprudenza rotale sembra suggerire che, generalmente, proprio in relazione alla sussistenza di un quadro patologico complesso, di cui il disturbo alimentare costituiva un tassello per quanto importante, si sia di volta in volta riconosciuta l'incapacità dei soggetti coinvolti ex can. 1095, n.2 o n.3; il che sottintenderebbe che la sussistenza del menzionato disturbo da sé sola non è presupposto sufficiente a produrre l'incapacità psichica, almeno fin quando non raggiunga livelli di gravità che lo rendano autonomamente rilevante ai fini della nullità... sarà il prosieguo del cammino giurisprudenziale a precisare i contorni della rilevanza canonica della categoria di disturbi in esame; non senza rinnovare comunque l'auspicio che, almeno per quanto dipende dai presupposti etno-culturali di sì inquietante fenomeno, esso non abbia a conoscere nella realtà sociale una ulteriore espansione» (dalla Postfazione di S.E. Mons. Antoni Stankiewicz).

Mangiare solo pensieri Gregorian Biblical BookShop

La anorexia y la bulimia son trastornos de la conducta alimentaria en alarmante expansión. Difundidas sobre todo entre las mujeres adolescentes, expresan sin embargo un sufrimiento que va más allá del problema nutricional. Este libro quiere devolver a estos trastornos el significado de «fenómenos complejos», en los que se entrecruzan influencias socioculturales, relacionadas con las profundas transformaciones del rol de la mujer en una sociedad que exhibe cuerpos eternamente jóvenes y eficientes; aspectos psicológicos individuales, que en la problemática relación con el cuerpo expresan dificultad para asumir el crecimiento; y dinámicas familiares, donde la rigidez de los lazos y mitos compartidos parecen detener las propias capacidades evolutivas de las jóvenes. Hay pues un hilo conductor que atraviesa los múltiples componentes involucrados en estos trastornos: el imposible intento de suspender el tiempo del desarrollo y del crecimiento. De este tiempo suspendido, el cuerpo anoréxico y bulímico ofrece una sugestiva metáfora, cuyos significados se van reconstruyendo pacientemente en esta obra. Una guía esencial que ayudará a comprender mejor el sentido de un sufrimiento cada vez más extendido entre las generaciones

jóvenes.

Il tempo sospeso. Anoressia e bulimia tra individuo, famiglia e società FrancoAngeli

Jacques Lacan non ha mai dedicato all'anoressia un'esposizione sistematica. Nell'arco del suo vastissimo insegnamento, si rintracciano solo poche note, a volte molto brevi, spesso ricche di aporie e cambi di prospettiva. L'anoressia, di volta in volta, è intesa da Lacan come fissazione alla madre, come effetto traumatico dello svezamento, come abbandono alla morte, come manovra di separazione, come scudo e supporto del desiderio. Questo testo prova a tenere aperte le contraddizioni e a valorizzare la ricchezza clinica e teorica delle vie praticate da Lacan nella sua interrogazione intorno all'anoressia. È questa la bellezza del suo insegnamento: ancora una volta, Lacan si rivela capace di fare emergere la verità nello scarto generato da diverse prospettive sullo stesso oggetto, scardinandola dal luogo di una cristallizzazione monolitica, facendola vivere nel movimento stesso del suo pensiero.

Difficult Identities NED Ediciones

Esta nueva edición de El muro de la anorexia, que contiene algunos añadidos para su actualización, pone al alcance de nuevos lectores en lengua castellana una obra que ha pasado a ser ya un clásico en el abordaje de la clínica y del tratamiento psicoanalítico de la anorexia y de la bulimia. Obra clásica porque la profundidad y calidad de este trabajo hace que perdure su vigencia. El muro de la anorexia constituye un tratado imprescindible para el estudio y la investigación de todos aquellos interesados en la clínica psicoanalítica de los llamados trastornos de la alimentación. Una obra que se asienta en la reflexión del autor, fundamentada en su amplia experiencia clínica y en la certeza de que la anorexia nos confronta a una clínica de los límites. Domenico Cosenza nos brinda en este libro un enorme trabajo de ordenamiento, esclarecimiento, y orientación, que constituye una referencia ineludible en la teoría y en la clínica de la anorexia. El muro de la anorexia, un libro fundamental para el psicoanalista que acepta el reto que plantea la clínica en el siglo XXI. Manuel Fernández Blanco

Manuale di sociologia della salute Bookstones

1030.12

L'apertura possibile della psicanalisi Routledge

L'autore ripensa in modo originale le più diffuse psicopatologie del disagio contemporaneo della civiltà: anoressie, bulimie, obesità, tossicomanie, depressioni, attacchi di panico, somatizzazioni. La sua tesi è che in tutte queste nuove forme del sintomo il soggetto dell'inconscio, cioè il soggetto del desiderio, non sia più il protagonista della scena. Piuttosto, al centro della nuova clinica è la difficoltà soggettiva di accedere al desiderio, è l'assenza, lo spegnimento, la morte del desiderio. Prevalgono l'apatia, l'indifferenza, il vuoto, la fatica di esistere. In questo senso la nuova clinica è una clinica dell'antiamore, una clinica che non è più centrata, come accadeva in quella classica della nevrosi, sulle vicissitudini della vita amorosa: il soggetto ipermoderno appare come un soggetto smarrito, senza centro, dominato dalla spinta compulsiva a un godimento solitario (narcisistico e cinico) che esclude lo scambio simbolico con l'Altro.

L'ultima cena GAIA srl - Edizioni Univ. Romane

¿Qué relación guarda la comida con el inconsciente? Este intrincado vínculo está detrás de problemas alimentarios como la anorexia (adolescente o infantil), la bulimia, la obesidad y en general los trastornos de la alimentación incontrolada. En este nuevo libro, fruto de un largo trabajo de investigación clínica, Domenico Cosenza elabora un texto esencial sobre el tratamiento de estos trastornos alimentarios a partir de una orientación analítica renovada, y extiende las originales tesis presentadas en El muro de la anorexia, libro que en su momento tuvo una gran repercusión en Europa y en América Latina. Esta obra está destinada a profesionales que investigan en el campo de la psicología clínica y que trabajan con trastornos alimentarios desde una perspectiva psicodinámica; pero también a un lector interesado en estos trastornos de actualidad y sus enigmas.

Quel che Lacan diceva dell'anoressia Attilio Fortini

Il libro raccoglie i contributi di psicoanalisti, sociologi, filosofi, teologi e pedagogisti che indagano i temi più rilevanti della ricerca teorica di Massimo Recalcati. Oltre un trentennio di attività scientifica, clinica e divulgativa dello psicoanalista milanese celebrata e interrogata percorrendo quattro direttrici principali del suo lavoro: la clinica contemporanea, il problema dell'eredità e della filiazione, la sublimazione artistica, l'etica del desiderio.

Lacanian Ink Mimesis

El "mordisco" de la envidia, como lo llama Francesco Alberoni en Los envidiosos, ese espasmo doloroso que a nuestro pesar nos atenaza, a la vista de alguien que tiene lo que nosotros no tenemos y que deseamos, es producto del vértigo de la carencia, de la pérdida: la belleza de la amiga que colecciona conquistas, la casa lujosa del vecino, la mayor popularidad del propio alumno, la promoción profesional de un colega, la riqueza de un pariente, se convierten en ataques dirigidos a nuestro propio ser, de los cuales, aunque solo sea por un instante, percibimos el fallo, la derrota, la caída. Es decir, lo que pasa es que alguien interrumpe nuestro deseo de expansión, de autoafirmación, de sobresalir, un deseo infinito, ontológicamente ilimitado, que de pronto choca con un límite insalvable, arrojándonos al abismo de nuestra impotencia.

L'appetito: un crimine? Adolescenza e cultura del limite FrancoAngeli

Secondo un recente rapporto dell'Harvard School of Public Health e del World Economic Forum, i disturbi mentali, intesi sia come patologie psichiatriche che neurologiche, saranno nei Paesi ad alto reddito la causa principale di mortalità e disabilità. Anoressia e bulimia, disturbi bipolari, depressioni

gravi, schizofrenie e altre patologie riducono e ostacolano sempre di più la vita sociale e con essa i rapporti umani, comunicativi e lavorativi. Attraverso numerosi aggiornamenti e l'esposizione di alcuni casi clinici, in particolare quello di Adele, un esempio di bulimia-anoressia mentale, viene affrontato un tema molto importante: che aiuto può dare la psicoanalisi ad orientamento freudiano e lacaniano a questi problemi, considerati in molti casi dei nuovi sintomi della società contemporanea? E cosa può fare la differenza tra un approccio analitico e uno più consueto come quello psicoterapeutico o che contempla un trattamento prettamente farmacologico e ospedaliero?

La generatività del desiderio. Legami familiari e metodo clinico Mimesis

Questo libro propone percorsi ognuno dei quali rivolto a uno specifico tema, dipendenze patologiche, disturbi alimentari e clima organizzativo. Queste tre tematiche sono caratterizzate e accomunate dal loro legame con le dinamiche sociali più ampie. L'aumento di queste fragilità individuali e di gruppo evidenziano crepe nella tenuta del tessuto sociale di una comunità. Le tre tematiche ricercano spazi di ri-generazione del tessuto sociale attraverso la ri-lettura, il confronto e l'integrazione tra esperienze e metodologie, di quelle aree la cui fragilità e disagio sono tipicamente sociali e relazionali. Il ciclo di percorsi proposti ricerca spazi di significazione più ampia della cura e del prendersi cura e della promozione, partendo dagli spazi di marginalità sociale della malattia e dello stigma, e dalla sempre più diffusa difficoltà nel vivere il lavoro, o altro, come uno spazio significativo per esprimere se stessi come soggetti in relazione.

The Marx Through Lacan Vocabulary Edizioni Dehoniane Bologna

L'anoressia pone una questione etica, nella misura in cui espone il soggetto a dilemmi fra pulsioni di crescita e desiderio di perfezione, tra difesa della vita e ricerca d'emancipazione, tra un insaziabile bisogno di relazioni e la cura di un'autonomia narcisistica. Il rifiuto del cibo esprime l'incerta reazione adolescenziale alle sorprendenti esperienze della pubertà, in cui emergono possibilità promettenti e sviluppi minacciosi. Imbrigliato in una situazione-limite e assediato da rischiosi conflitti di senso, chi soffre di disturbi alimentari elabora una propria visione del mondo e insegue un ideale normativo, giustifica le proprie valutazioni morali e difende una certa immagine di bene e di salute. Il volume delinea l'organizzazione valoriale che ruota attorno alla paura di aumentare di peso, svolgendo una serie d'indagini preliminari: l'analisi delle opzioni morali veicolate indirettamente dalla psicoterapia e dalla psichiatria, le narrazioni mitiche che influiscono sulle cornici simboliche personali, l'esame di alcuni testi cinematografici sull'ambiguità semantica del pasto, le alternative concettuali ben note alla filosofia e alla teologia (i dualismi mente/corpo, norma/desiderio, ragione/passioni, sesso/genere). Attraverso e nonostante i sintomi, il soggetto tenta, in forme pericolose e aggressive, di prendersi cura di una sofferenza profonda, facendo di sé un'opera degna, in cui la dolente verità del corpo emaciato possa comunicare una nuova figura di bellezza. Il disturbo alimentare svela così la componente estetica dell'esperienza morale.

The Anthropology of Food and Body FrancoAngeli

L'identificazione con il fallo viene posta da Lacan come un possibile aspetto che accomuna il destino del rapporto con il fallo sia per soggetti psicotici che perversi. Un'ipertrofia dell'identificazione fallico-immaginaria, unitamente ad un'incandescenza dell'immaginario, la cui dimensione appare "prevalente", apparenta la struttura clinica psicotica - in alcune sue declinazioni - e quella perversa. In questo lavoro si cercherà, a partire da un'inquadramento del concetto di fallo da Freud a Lacan, di mettere in tensione questi punti di affinità, per evidenziare tuttavia non solo in quale specifica direzione questa ipertrofia fallico-immaginaria si possa andare a declinare nella psicosi e nella perversione, ma anche la radiale differenza tra le due strutture cliniche in relazione all'Edipo ed alla castrazione simbolica, differenza che rende psicosi e perversione per nulla assimilabili. In questo itinerario, Schreber e Gide saranno due fari, due poli di riferimento per certi versi esemplari, per raccordare le questioni teoriche sollevate con "destini" possibili in cui l'umano può incorrere per far fronte ed abitare la propria esistenza.

Il corpo racconta di colui che lo abita Minimum Fax

I saggi contenuti in questo volume ripercorrono la riflessione teorico-clinica che ha portato Massimo Recalcati ad affermarsi come voce di riferimento della psicoanalisi italiana. Dalla psicopatologia dell'anoressia e della bulimia alla clinica dei nuovi sintomi, sino al "complesso di Telemaco" e alle riflessioni su psicoanalisi ed estetica, questo libro sintetizza l'itinerario di un pensiero.

Scegli ciò che mangi Mimesis

Questo scritto vuol essere un contributo alla messa in discussione del rapporto della psicoanalisi con il mondo istituzionale e il discorso medico. Il terreno di confronto è principalmente la pratica clinica. Al di là della necessità di dimostrazione e di divulgazione teorica, interessa qui testimoniare la posizione dello psicoanalista nel rapporto con il paziente, cosicché anche un medico o un sanitario, pur nella considerazione delle essenziali diversità, possa ricavarne spunti interessanti per la gestione della relazione con chi gli presenta una domanda di cura. Chiedere un rapporto di cura significa innanzitutto chiedere una presenza e un ascolto che permetta di articolare la propria domanda, che contiene il soggetto stesso che chiede nel suo dire. Oltre la necessità di corrispondere con una risposta, casomai immediata, è possibile comprendere con il paziente la natura dei sintomi e la reciproca posizione (anche rispetto alla malattia) e costruire assieme delle possibilità di movimento. Persino l'immobilità costituzionale dell'istituzione può avere con il lavoro dello psicoanalista minime possibilità di cedimento e di mobilitazione considerando le peculiarità del singolo caso.